



Provincia
di Milano



Milano, 14 marzo 2012

**Protocollo quadro per la sperimentazione di certificazioni di competenza
in apprendistato professionalizzante
(art. 49, d.lgs. 276/2003 e art. 4, d.lgs. 167/2011)**

tra

Provincia di Milano

e

Assolombarda

Unione Confcommercio Milano

Confartigianato Imprese Milano

CGIL, CISL e UIL di Milano

Premesso che

- nell'Intesa tra Governo, Regioni, Province Autonome e Parti Sociali "Linee Guida per la formazione 2010" del 17 febbraio 2010, si concorda un impiego diffuso del metodo concreto di apprendimento per competenze, anche attraverso un sistema di certificazione delle stesse, in modo da garantirne la spendibilità, prevedendo inoltre il rilancio del contratto di apprendistato con l'obiettivo di garantire un percorso di formazione a tutti gli apprendisti;
- nell'Intesa tra Governo, Regioni, Province Autonome e Parti Sociali "Per il rilancio dell'apprendistato" del 27 ottobre 2010, si intende favorire l'apprendistato come principale canale di ingresso dei giovani nel mercato del lavoro attraverso percorsi per valorizzare e accrescere le competenze delle persone e sostenere la produttività del lavoro;

- nell'art. 2 del d.lgs. 14 settembre 2011, n. 167 "Testo unico dell'apprendistato", tra i principi della disciplina generale è prevista la possibilità del riconoscimento, sulla base dei risultati conseguiti all'interno del percorso di formazione, interna e/o esterna all'impresa, delle competenze acquisite ai fini del proseguimento degli studi, nonché nei percorsi di istruzione degli adulti;
- nell'art. 6 del d.lgs. 167/2011 è prevista la possibilità per l'apprendista di richiedere la certificazione delle competenze acquisite secondo le modalità definite dalle Regioni con riferimento ai sistemi di standard regionali esistenti, nelle more della definizione a livello nazionale del "Repertorio delle professioni";
- l'art. 51 del d.lgs. 276/2003 prevede che la qualifica professionale conseguita attraverso il contratto di apprendistato costituisca credito formativo per il proseguimento nei percorsi di istruzione e di istruzione e formazione professionale.

Visti

- la D.G.R. 13 febbraio 2008, n. VIII/6563 "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale";
- il D.D.U.O. 30 luglio 2008, n. 8486 "Adozione del quadro regionale degli standard professionali della Regione Lombardia", e successive modifiche e integrazioni, che specifica che tale Quadro rappresenta il riferimento per la progettazione dei percorsi di formazione continua - inclusa la formazione per l'apprendistato professionalizzante - e per i processi di certificazione delle competenze;
- il D.D.U.O. 12 settembre 2008, n. 9837 "Approvazione delle procedure relativamente allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia";
- il D.D.U.O. 22 luglio 2010 n. 6285 "Procedure relative al rilascio degli attestati di competenza dei percorsi di formazione continua, permanente e di specializzazione afferenti a standard regionali";
- la D.G.R. 25 gennaio 2012, n. IX/2933 "Approvazione standard minimi relativi all'offerta formativa pubblica finalizzati all'acquisizione delle competenze di base e trasversali nei contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere";
- i CCNL e gli Accordi in tema di apprendistato sottoscritti dalle Confederazioni/Associazioni delle Parti Sociali firmatarie del presente Protocollo;

considerati

- la significativa esperienza sul territorio milanese di progetti e interventi formativi per giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, che hanno consentito la costruzione di positive relazioni tra la Provincia di Milano e le Parti sociali per promuovere tale fattispecie contrattuale;
- la presenza sul territorio milanese di imprese e apprendisti in grado di rappresentare un panorama completo dei profili professionali e formativi definiti dai CCNL e dagli Accordi in tema di apprendistato sottoscritti dalle Confederazioni/Associazioni delle Parti Sociali firmatarie del presente Protocollo;

- i documenti di intesa tra Regione Lombardia e Parti Sociali milanesi, in tema di certificazione delle competenze in esito a percorsi di formazione continua finanziati dai Fondi Interprofessionali i cui positivi esiti hanno consentito di instaurare una fattiva collaborazione nel rispetto dei reciproci ruoli, per implementare e diffondere il sistema regionale di certificazione delle competenze;
- la disponibilità di risorse pubbliche per realizzare la sperimentazione della certificazione delle competenze di apprendisti, derivanti dall'Atto Negoziale siglato il 28 febbraio 2012 da Provincia di Milano e Regione Lombardia.

Le Parti in epigrafe convergono

- di avviare un'azione di sistema per sperimentare il rilascio di attestati di competenza nell'ambito del sistema di istruzione e formazione professionale regionale, in esito a percorsi di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 276/2003 e dell'art. 4 del d.lgs. 167/2011, realizzati nelle diverse modalità previste dalle normative di riferimento;
- di prevedere che tale sperimentazione si articoli attraverso le seguenti fasi:
 1. individuazione di profili professionali previsti dai CCNL e dagli Accordi in tema di apprendistato professionalizzante sottoscritti dalle Confederazioni/Associazioni delle Parti Sociali firmatarie del presente Protocollo, sia riferiti a figure professionali specifiche dei singoli settori, sia riferiti a figure "cross" o "trasversali" ai diversi settori;
 2. individuazione delle competenze tecnico-professionali e delle competenze di base e trasversali di ciascun profilo e verifica della loro corrispondenza alle competenze presenti nel Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP);
 3. individuazione di specifici indicatori per ciascuna competenza del QRSP, nonché elaborazione di eventuali proposte di modifica delle competenze in esso descritte, con l'obiettivo di implementare e aggiornare il QRSP rispetto alla domanda di competenze espressa dal tessuto produttivo territoriale;
 4. identificazione di un campione di apprendisti - la cui qualificazione prevista in esito al contratto sia ricompresa tra i profili professionali individuati - rispetto ai quali verificare le competenze acquisite;
 5. rilascio agli apprendisti di attestati di competenza nell'ambito del sistema di istruzione e formazione professionale regionale, riferiti sia alle competenze tecnico-professionali, sia alle competenze trasversali e di base, mediante la registrazione degli stessi sul Libretto formativo del cittadino anche nell'ambito della sperimentazione regionale;
- di prevedere che l'attuazione della sperimentazione attribuisca un ruolo attivo ai seguenti soggetti:
 - Parti sociali firmatarie del presente Protocollo, cui compete la titolarità delle relazioni sindacali, con il compito di individuare i profili professionali, realizzare, monitorare e verificare il raccordo tra i profili formativi e professionali previsti dalla contrattazione collettiva e le competenze descritte nel QRSP;
 - Provincia di Milano, in quanto soggetto istituzionale al quale, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 22/06, è demandata la programmazione territoriale, nonché gli interventi attuativi per le politiche attive di sostegno alla transizione al lavoro, fra cui l'apprendistato; in questo ambito si farà carico di trasmettere agli apprendisti interessati le finalità della



sperimentazione di cui al presente protocollo, in relazione alle caratteristiche del rapporto di apprendistato;


- Enti di formazione accreditati per i servizi al lavoro e/o per i percorsi di IFP, in quanto soggetti in possesso delle risorse professionali in grado di garantire il presidio delle fasi operative della sperimentazione;
- di costituire uno *Steering Committee*, composto da un rappresentante di ciascuna delle Parti firmatarie, con il compito di definire le modalità di attuazione dell'azione di sistema, di elaborare il progetto esecutivo (modalità, tempi, risorse) e di monitorare e valutare gli esiti del percorso previsto nel Protocollo.

Per l'attuazione del presente Protocollo la parti in epigrafe convengono di attivarsi per coinvolgere Regione Lombardia, in quanto soggetto istituzionale al quale è demandata la competenza sull'istruzione e formazione professionale e i relativi sistemi di standard formativi, professionali e di certificazione, anche attraverso l'eventuale partecipazione di un suo rappresentante ai lavori dello *Steering Committee*.

Per Provincia di Milano



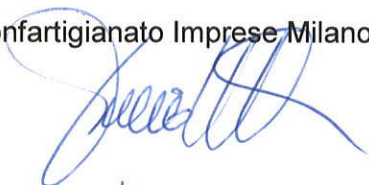
Per Assolombarda



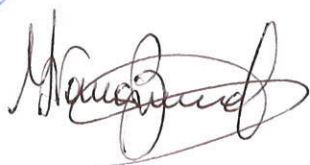
Per Unione Confcommercio Milano



Per Confartigianato Imprese Milano



Per CGIL



Per CISL



Per UIL

